Documentazione modifiche apportate al progetto

1 SOMMARIO

2	Met	odo riflessivo in analisi	2
	2.1	Funzionamento	2
3	Met	odo originario, non funzionante con le ultime versioni di JDK e JRE	3
	3.1	Ambiguità scoperta	3
	3.2	Ripercussioni dell'ambiguità nel programma	3
	3.3	Esecuzione del programma con il metodo originario e le ultime versioni di JDK e JRE	4
	3.3.	1 Output del programma originario	4
	3.4	Messaggio da portare a casa	4
4	Met	odo adattato, funzionante con le ultime versioni di JDK e JRE	5
	4.1	Soluzione attuata	5
	4.1. Ent	1 Righe 2-19: selezione della classe interna a MapAdapter, protected e non stati	
	4.1.	Righe 21-32: selezione del costruttore EntryMapAdapter (Object key, Object value)	6
	4.1.	Righe 34-43: creazione di una nuova istanza della classe EntryMapAdapter	6
	4.2	Output del programma adattato	7
5	Dett	tagli tecnici	8
	5.1	Versione di JDK e JRE utilizzata	8
	5.2	Documentazione di riferimento	8

2 METODO RIFLESSIVO IN ANALISI.

2.1 FUNZIONAMENTO

Il metodo instanceEntryMapAdapter (Object key, Object value) è il metodo che andremo ad analizzare nei dettagli e a modificare.

Esso è contenuto nel file sorgente TestMap.java e viene utilizzato nella Test Suite TestMap per istanziare oggetti della classe protected e non statica EntryMapAdapter, interna alla classe MapAdapter.

A tal scopo, senza andare ad alterare l'implementazione della mappa MapAdapter e della entry chiave-valore EntryMapAdapter, è necessario ricorrere alla programmazione riflessiva, strumento molto potente che permette di eseguire elaborazioni sul codice sorgente del programma stesso.

3 METODO ORIGINARIO, NON FUNZIONANTE CON LE ULTIME VERSIONI DI JDK E JRE

```
1 private HEntry instanceEntryMapAdapter(Object key, Object value) throws Exception {
           // ottiene la classe privata EntryMapAdapter
 3
           Class entryClass = MapAdapter.class.getDeclaredClasses()[2];
 4
           // ottiene il costruttore privato di EntryMapAdapter
 5
           Constructor constr = entryClass.getDeclaredConstructors()[0];
 6
           // abilita l'accesso al costruttore privato
 7
           constr.setAccessible(true);
 8
           MapAdapter map = new MapAdapter();
 9
1.0
           return (HEntry) constr.newInstance(map, key, value);
11 }
```

3.1 AMBIGUITÀ SCOPERTA

Analizzando attentamente la documentazione Java relativa ai metodi getDeclaredClasses() e getDeclaredConstructors() della classe Class, si può notare un dettaglio molto importante: non ci è dato sapere l'ordinamento degli array, rispettivamente di oggetti della classe Class e di oggetti della classe Constructor, restituiti.

Quando la documentazione non fornisce informazioni di questo tipo, o in generale quando non fornisce certi dettagli, è rischioso prevedere quale potrebbe essere il comportamento.

In particolare, nel metodo instanceEntryMapAdapter(Object key, Object value) l'ambiguità relativa all'ordinamento degli oggetti non crea problemi a riga 5 nell'uso dell'array restituito dal metodo getDeclaredConstructors(), bensì li crea a riga 3 nell'uso dell'array restituito dal metodo getDeclaredClasses(): la mancata gestione di questa criticità causa la propagazione di effetti negativi alle istruzioni che seguono alle righe successive.

Approfondiamo meglio.

3.2 RIPERCUSSIONI DELL'AMBIGUITÀ NEL PROGRAMMA

L'ambiguità relativa all'ordinamento degli oggetti negli array sopracitati, non sorge a riga 5 perché, se la classe desiderata EntryMapAdapter è stata selezionata correttamente a riga 3, l'array di oggetti della classe Constructor restituito dal metodo getDeclaredConstructors() è sicuramente unidimensionale per la presenza di un unico costruttore nella classe EntryMapAdapter: ne consegue che sicuramento in cella [0] vi è il costruttore desiderato.

Tale ambiguità, invece, emerge a riga 3, essendo che l'array di oggetti della classe class restituito dal metodo getDeclaredClasses() non è unidimensionale, bensì è composto da tre oggetti con ordinamento non noto e riferiti alle classi interne alla classe MapAdapter.

Affinché la disposizione di questi oggetti nell'array non vada a inficiare la logica di funzionamento delle istruzioni nelle righe successive, bisogna scansionare l'array e cercare mediante un opportuno controllo l'oggetto riferito alla classe di nostro interesse, ossia EntryMapAdapter.

Tuttavia in questa prima realizzazione del metodo riflessivo, compilato ed eseguito utilizzando una vecchia versione di JDK e JRE, non è stata considerata questa esigenza ma ho ragionato come segue.

Dopo una semplice sperimentazione per verificare quale fosse l'ordinamento degli oggetti nell'array restituito a riga 3, ero arrivato a ipotizzare, ingenuamente, che fossero disposti in ordine alfabetico rispetto al nome delle classi interne a MapAdapter a cui fanno riferimento.

Secondo questa debole ipotesi, ero dunque giunto a stabilire che la classe interna EntryMapAdapter si trovasse in cella [2], e così era: si ricordi che le classi interne a MapAdapter sono BackedCollection, BackedSet e EntryMapAdapter.

Sebbene questa ipotesi funzioni con le vecchie versioni di JDK e JRE di un po' di anni fa e porti a compimento tutti i metodi di test con successo, nelle nuove versioni di questi strumenti software non è più vero: questa differenza evidenzia come nel tempo sia stata modificata l'implementazione del metodo getDeclaredClasses() e come una qualunque supposizione su funzionamenti non documentati porti prima o poi a incontrare errori di esecuzione.

3.3 ESECUZIONE DEL PROGRAMMA CON IL METODO ORIGINARIO E LE ULTIME VERSIONI DI JDK E JRE

Con le nuove versioni di JDK e JRE, l'esecuzione del programma con il metodo originario sopra riportato produce il fallimento di tutti i metodi di test @Test della mappa, essendo tale metodo richiamato all'interno del metodo @Before public void setUp_en(), utilizzato per inizializzare la entry chiave-valore en, variabile membro della Test Suite TestMap, prima dell'esecuzione di ciascun test.

L'errore segnalato da ciascun metodo di test della mappa è wrong number of arguments: 3 expected: 1, perché la classe interna a MapAdapter effettivamente selezionata dal metodo riflessivo non è quella desiderata, ossia EntryMapAdapter, ma bensì BackedCollection (è il caso del mio interprete Java) oppure BackedSet: per ovvie ragioni ne consegue anche un'errata selezione del costruttore.

3.3.1 Output del programma originario

```
myTest.TestCollection IN ESECUZIONE...

Ho eseguito 21 tests in 31 millisecondi.

Tutti i test sono stati eseguiti correttamente? true

Sono falliti 0 tests.

myTest.TestSet IN ESECUZIONE...

Ho eseguito 21 tests in 15 millisecondi.

Tutti i test sono stati eseguiti correttamente? true

Sono falliti 0 tests.

myTest.TestMap IN ESECUZIONE...

Ho eseguito 37 tests in 16 millisecondi.

Tutti i test sono stati eseguiti correttamente? false

Sono falliti 37 tests.

entrySet(myTest.TestMap): wrong number of arguments: 3 expected: 1

put_key_value(myTest.TestMap): wrong number of arguments: 3 expected: 1

[...]

isEmpty(myTest.TestMap): wrong number of arguments: 3 expected: 1
```

Per brevità, si riportano solo alcune delle segnalazioni d'errore da parte dei metodi di test della mappa: le restanti, sempre dello stesso tipo, si suppongano incluse in [...].

3.4 Messaggio da Portare a casa

Mai fare ipotesi su comportamenti non dettagliati nella documentazione Java per non introdurre vulnerabilità ed errori di esecuzione in un programma.

I dettagli realizzativi di questi comportamenti possono cambiare con le nuove versioni di JDK e JRE, ma non essendo esposti nella documentazione, non è possibile sapere quando e come cambiano.

Questi comportamenti devono dunque essere gestiti attentamente mediante opportuni controlli al fine di ottenere risultati deterministici.

4 METODO ADATTATO, FUNZIONANTE CON LE ULTIME VERSIONI DI JDK E JRE

```
1 private HEntry instanceEntryMapAdapter(Object key, Object value) throws Exception {
           // Inizializzo a null l'oggetto entryClass della classe Class.
 3
           Class entryClass = null;
 4
 5
           // Ottengo un array di oggetti della classe Class corrispondenti alle classi
           // interne alla classe MapAdapter.
 6
 7
           Class[] classes = MapAdapter.class.getDeclaredClasses();
 8
 9
           // Itero l'array classes di oggetti Class e assegno all'oggetto entryClass il
           // riferimento dell'oggetto Class associato alla classe protected EntryMapAdapter.
1.0
           for (Class cl : classes) {
11
                    // Condizione in linguaggio naturale: la classe associata all'oggetto cl
12
13
                    // implementa l'interfaccia HEntry?
14
                    if (HEntry.class.isAssignableFrom(cl)) {
15
                             // In caso affermativo, assegna il riferimento dell'oggetto cl
16
                            // all'oggetto entryClass.
17
                            entryClass = cl;
18
                    }
19
           }
20
21
           // Inizializzo un array di oggetti della classe Class composto da tre elementi:
22
           // il primo parametro MapAdapter.class rappresenta l'oggetto della classe Class
23
           // associato alla classe MapAdapter, mentre il secondo e terzo parametro sono
24
           // entrambi oggetti Object.class della classe Class associati alla classe
25
           Class[] paramArray = { MapAdapter.class, Object.class, Object.class };
26
27
28
           // Invocando il metodo getDeclaredConstructor(paramArray) sull'oggetto
29
           // entryClass della classe Class associato alla classe EntryMapAdapter, si
30
           // estrae il costruttore della classe EntryMapAdapter avente come parametri
           // quelli specificati nell'array paramArray appena definito.
31
32
           Constructor constr = entryClass.getDeclaredConstructor(paramArray);
3.3
34
           // Inizializzo un'istanza map di MapAdapter, necessaria per poter
35
           // istanziare entry chiave-valore della classe EntryMapAdapter essendo
36
           // quest'ultima non statica.
37
           MapAdapter map = new MapAdapter();
38
39
           // Il valore di ritorno di questo metodo ausiliario coincide con il
40
           // valore ritornato dal metodo newInstance(map, key, value), ossia un'istanza
41
           // della classe EntryMapAdapter con chiave key e valore value, chiamato
42
           // sull'oggetto constr della classe Constructor definito prima
           return (HEntry) constr.newInstance(map, key, value);
43
44 }
```

I commenti qui riportati sono un riassunto di quelli presenti nel codice del progetto: per visionare i commenti completi fare riferimento al codice.

4.1 SOLUZIONE ATTUATA

Affinché il programma funzioni correttamente anche con le nuove versioni di JDK e JRE, è necessario eliminare ogni criticità legata alla disposizione degli oggetti della classe class e degli oggetti della classe constructor negli array restituiti rispettivamente dai metodi getDeclaredClasses () e getDeclaredConstructors ().

Ciò si ottiene selezionando "ad hoc" la classe EntryMapAdapter, interna alla classe MapAdapter, e il relativo costruttore EntryMapAdapter (Object key, Object value) attuando opportuni controlli e tenendo presente che questa classe interna è protected e non statica.

Procediamo con ordine.

4.1.1 Righe 2-19: selezione della classe interna a MapAdapter, protected e non statica EntryMapAdapter

Per selezionare univocamente la classe EntryMapAdapter, si invoca il metodo getDeclaredClasses() sull'oggetto MapAdapter.class per ottenere l'array di oggetti della classe Class associati alle classi interne alla classe MapAdapter.

Dopodiché lo si scansiona mediante un for-each statement per individuare e salvare nella variabile oggetto entryClass l'oggetto associato alla classe desiderata EntryMapAdapter: per ciascun oggetto cl dell'array, si verifica se la classe associata implementa l'interfaccia HEntry invocando il metodo isAssignableFrom(cl) sull'oggetto HEntry.class.

Terminata la scansione, la variabile oggetto entryClass sarà valorizzata dall'oggetto della classe Class associato alla classe interna a MapAdapter, protected e non statica EntryMapAdapter.

4.1.2 Righe 21-32: selezione del costruttore EntryMapAdapter (Object key, Object value)

Selezionata la classe interna a MapAdapter, protected e non statica EntryMapAdapter, per selezionare univocamente il costruttore EntryMapAdapter (Object key, Object value), si inizializza un array paramArray di oggetti della classe class con quelli associati alle classi MapAdapter, Object e Object, Ossia MapAdapter.class, Object.class e Object.class.

Dopodiché si invoca il metodo getDeclaredConstructor(paramArray) sull'oggetto entryClass per estrarre il costruttore EntryMapAdapter(Object key, Object value) che viene salvato nella variabile oggetto constructor.

Per capire questo passaggio, bisogna porre attenzione a quali oggetti riempiono l'array paramarray e alla loro disposizione: procedendo in ordine, il primo oggetto Mapadapter.class è richiesto dal metodo getDeclaredConstructor(Class... parameterTypes) come primo parametro perché l'oggetto entryClass su cui viene invocato rappresenta una classe interna a Mapadapter e dichiarata in un contesto non statico; a seguire, invece, vi sono gli oggetti della classe Class associati al tipo dei parametri effettivi del costruttore della classe EntryMapadapter che si vuole invocare, ossia due oggetti Object.class, uno per la chiave key e uno per il valore value della entry chiave-valore.

Al termine di queste istruzioni, la variabile oggetto constr sarà valorizzata dall'oggetto della classe Constructor associato al costruttore EntryMapAdapter (Object key, Object value) della classe EntryMapAdapter.

4.1.3 Righe 34-43: creazione di una nuova istanza della classe EntryMapAdapter

Selezionato il costruttore EntryMapAdapter (Object key, Object value) della classe EntryMapAdapter, possiamo ora procedere alla creazione di una nuova istanza invocando il metodo newInstance (map, key, value) sul costruttore constr.

Notare che il primo parametro map è un oggetto della classe MapAdapter, istanziato appena prima dell'invocazione: esso è richiesto come primo parametro perché la classe dichiarante del costruttore, ossia EntryMapAdapter, è una classe interna a MapAdapter e dichiarata in un contesto non statico.

Invece, i successivi due parametri, key e value, sono i valori effettivi passati al costruttore e che vanno a inizializzare la entry chiave-valore della classe EntryMapAdapter che si sta istanziando: in particolare, key e value sono i parametri accolti dal metodo che stiamo adattando.

A questo punto, dopo aver invocato il metodo newInstance (map, key, value) per creare una nuova istanza della classe EntryMapAdapter, per essere restituita all'esterno è necessario prima convertirla, mediante cast esplicito, ad una variabile dell'interfaccia HEntry, e il gioco è fatto.

4.2 OUTPUT DEL PROGRAMMA ADATTATO

Sono falliti 0 tests.

myTest.TestCollection IN ESECUZIONE...

Ho eseguito 21 tests in 31 millisecondi.
Tutti i test sono stati eseguiti correttamente? true
Sono falliti 0 tests.

myTest.TestSet IN ESECUZIONE...

Ho eseguito 21 tests in 16 millisecondi.
Tutti i test sono stati eseguiti correttamente? true
Sono falliti 0 tests.

myTest.TestMap IN ESECUZIONE...

Ho eseguito 37 tests in 58 millisecondi.

Tutti i test sono stati eseguiti correttamente? true

5 DETTAGLI TECNICI

5.1 VERSIONE DI JDK E JRE UTILIZZATA C:\Windows\System32>javac -version

```
javac 18.0.1.1

C:\Windows\System32>java -version
java version "18.0.1.1" 2022-04-22
Java(TM) SE Runtime Environment (build 18.0.1.1+2-6)
Java HotSpot(TM) 64-Bit Server VM (build 18.0.1.1+2-6, mixed mode, sharing)
```

5.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

https://docs.oracle.com/en/java/javase/18/docs/api/index.html